

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, mediante 3 sorgenti in Comune di Pollone, assentita al "Consorzio Acqua Potabile Burcina" con D.D. n° 1.320 del 29.10.2020. PRAT. POLLONE6.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.320 del 29.10.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario il Consorzio Acqua Potabile Burcina (c.f. 90014020029), con sede in Vicolo Inferiore Burcina n° 12 -13814 Pollone (BI), specificato in premessa;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, sottoscritto il 04.08.2020 dal Sig. Santolo Rainone (omissis) presidente pro-tempore del Consorzio Acqua Potabile Burcina, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale 4/R/2001, la concessione preferenziale d'uso d'acqua pubblica identificata come pratica provinciale POLLONE6 e avente C.U.R. BI 10319;

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse, che il prelievo interessa il corpo idrico CRN Cristallino Indifferenziato Nord e che, ai sensi della Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità ambientale è il Torrente Oremo - codice 6SS2F351P;

all'art. 1, il prelievo di una portata massima e media di l/s 0,6 - pari ad un volume massimo annuo di metri cubi 20.000, tramite tre sorgenti situate nel Comune di Pollone e distinte al fg. 11 mapp. 183 e 228;

all'art. 2 l'uso "Potabile";

all'art. 8 le disposizioni regionali relative alle aree di salvaguardia;

all'art. 11 che la durata della concessione è di 30 (trenta) anni, a partire dalla data del presente atto di concessione, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.086 di Rep. del 04 agosto 2020

ART. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Pollone, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della concessione è tenuto ad applicare a propria cura e spese, in prossimità dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima, ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all'Autorità concedente.

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della concessione.

Il titolare è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione, incaricato di effettuare accertamenti e/o misure. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato